

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

**OGGETTO: quali iniziative si intendono adottare per ridurre i disagi per il congestionamento del traffico derivanti dalle diverse date di inizio dell'attività scolastica?**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, comma 2, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 04.04.2025 è stato approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2025/2026 che ha previsto l'avvio delle lezioni per le scuole secondarie alla data di giovedì 11.09.2025;

**TENUTO CONTO** che, conseguentemente all'approvazione della DGR n. 455/2025, anche l'avvio dei servizi scolastici del trasporto pubblico locale regionale è previsto a partire dalla data di giovedì 11.09.2025;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto del D.P.R. 275/1999, diversi istituti della Regione hanno anticipato l'avvio delle lezioni;

**APPRESO** che la discrepanza tra l'avvio delle lezioni di diversi istituti e l'avvio dei servizi di trasporto scolastico ha creato notevoli disagi alle famiglie degli studenti e agli automobilisti a causa di importanti congestionamenti del traffico, in particolar modo nei maggiori centri urbani della Regione;

**VALUTATA** l'importanza di pianificare in maniera più efficace il rapporto tra servizi extrascolastici e avvio delle lezioni;

**TUTTO CIO' PREMESSO** il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Regione e l'Assessore competente per chiedere:

se non ritenga, per l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, di prevedere una maggiore flessibilità del servizio di trasporto scolastico, incontrando le esigenze degli istituti che operano nel rispetto della normativa vigente, al fine di evitare i disagi venutisi a creare nell'avvio delle lezioni.